

Comune di Chiusi della Verna
in collaborazione con il Santuario della Verna

XXX FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA D'ORGANO

SANTUARIO DELLA VERNA
dal 5 luglio al 30 agosto 2017





Comune di
Chiusi della Verna



Santuario della Verna

Con il contributo di



Con il patrocinio di



Consolato Onorario Tedesco a Firenze

Sponsor Tecnico



Tipografia dal 1996
Bibbiena - AR

Nel cammino di una comunità che vanta una storia millenaria, illuminata dalla Luce di San Francesco, trenta anni possono sembrare un percorso molto breve. Ma noi che viviamo questa epoca, abbiamo un altro metro per misurare il tempo. Questi sono decenni che bruciano tutto con grande velocità, i nostri sono i tempi dell'usa e getta, la società dei consumi è quella del bombardamento quotidiano di slogan e notizie; nel mondo di oggi tutto è fatto per durare lo spazio di un attimo, per esaurirsi in un istante.

In questo senso, essere qui oggi e festeggiare la trentesima edizione del nostro Festival Internazionale di Musica d'Organo, è un atto che ci rende particolarmente orgogliosi. Una storia in controtendenza, che eredita dal carisma francescano il senso dell'umiltà e della gioia, e ripropone, grazie all'impegno silenzioso di chi ci lavora, concerti di elevato livello artistico rendendoli accessibili a tutti, in un luogo da dove la spiritualità si emana per raggiungere ogni angolo del pianeta.

La mia età mi consente di ricordare bene le prime edizioni del Festival e ora il poter festeggiare la trentesima edizione da Primo Cittadino mi riempie di gratitudine e gioia. Vi assicuro che sento forte dentro di me il senso del lascito culturale e spirituale di questo evento, tanto da convincermi a continuare e garantire l'impegno dell'Amministrazione Comunale sia oggi che in futuro.

Ringrazio dunque la Comunità Franciscana, l'Amministrazione Comunale, il Direttore Artistico, i musicisti che avremo il piacere di ascoltare, e tutto il pubblico partecipe e appassionato come sempre. È forte in noi il senso di appartenenza ad una comunità che anche fra queste note riconosce la propria originale identità, e la sa tramandare a chi verrà dopo di noi.

Il Sindaco di Chiusi della Verna

Giampaolo Tellini



La rassegna dei concerti d'organo alla Verna ha raggiunto la sua XXX edizione. Questo fatto ci porta ad ammettere che il *crudo sasso* - oltre ad essere un luogo carico di spiritualità: qui, infatti, *Francesco da Cristo prese l'ultimo sigillo* - può essere considerato come il Monte dove l'arte, nei suoi diversi linguaggi, raggiunge suggestive esplicitazioni. L'architettura del complesso conventuale, i rilievi invetriati realizzati dai Della Robbia, i dipinti e gli arredi liturgici conservati sia negli ambienti interni sia al museo sono alcuni esempi. Alla Verna creatività e ingegno travalicano i confini dell'architettura, della scultura e della pittura per sfociare nella consolidata tradizione del Festival di musica d'organo. La musica *distende lo spirito, suscita sentimenti profondi ed invita quasi naturalmente ad elevare la mente e il cuore a Dio* (Benedetto XVI).

Alla luce di questa citazione possiamo ricordare l'episodio narrato nei *Fioretti*: «[...] santo Francesco molto indebolito [...] cominciò a pensare della ismisurata gloria e gaudio de' beati di vita eterna; e sopra ciò incominciò a pregare Iddio che gli concedesse grazia d'assaggiare un poco di quello gaudio; e istando in questo pensiero, subito gli apparve un agnolo con grandissimo isplendore, il quale avea una viola nella mano sinistra e lo archetto nella diritta; e stando santo Francesco tutto stupefatto nello aspetto di questo agnolo, esso menò una volta l'archetto in su sopra la viola; e subitamente tanta soavità di melodia indolci l'anima di santo Francesco e sospesela sì da ogni sentimento corporale che, secondo che e' recitò poi alli compagni, egli dubitava, se lo agnolo avesse tirato l'archetto in giù, che per intollerabile dolcezza l'anima si sarebbe partita dal corpo» (FF 1914).

A questo punto - oltre ad esprimere un sentito ringraziamento al M° Eugenio Maria Fagiani, che in qualità di Direttore artistico ha coordinato l'organizzazione del Festival, al Comune di Chiusi della Verna e agli Organisti che si esibiranno - desidero augurare a tutti i partecipanti, per quanto è possibile, ciò che ha sperimentato il Poverello di Assisi. Ogni concerto sia per ciascuno l'occasione per lasciarsi raggiungere dalla soavità e forza della musica la quale, toccando il cuore, lo apre alla riflessione e lo eleva, conducendolo alla contemplazione di Colui che è la nostra *quiete e dolcezza*.

Guardiano della Verna
Fra Francesco Ruffato OFM



Siamo arrivati alla XXX Edizione del Festival Internazionale di Musica d'Organo della Verna (FIMO). Questa frase, da sola, è motivo di grande gioia e responsabilità. Gioia perché indica che il successo di questa manifestazione è davvero notevole, e giustifica gli sforzi che l'Amministrazione Comunale e la Comunità del Santuario sostengono per la sua adeguata realizzazione. Responsabilità, perché date le premesse è sempre più importante il compito di portare avanti il testimone di questa eredità culturale prima ancora che musicale.

Dal punto di vista artistico sono molto lieto di annunciare che per questa edizione del festival avremo uno dei maggiori esponenti della scuola organistica francese per inaugurarne i festeggiamenti. Infatti Maurice Clerc è erede e continuatore di una scuola che sembra non conoscere confini, questa l'idea che ci ha spinto ad invitarlo ad inaugurare la nostra stagione.

A differenza degli ultimi due cartelloni, quest'anno ho pensato ad un tema un poco diverso che fosse filo conduttore dei programmi: la gioia. Che si esprime anche attraverso quell'enfatizzazione del numero 7, proprio di quest'anno 2017. Numero che rappresenta l'universalità, il tutto, e che è alla base del messaggio Cattolico (ossia universale). Da qui le varie proposte che i nostri ospiti hanno presentato, cui ho lasciato la massima libertà in questa occasione.

La Verna è luogo ove la tradizione musicale è parte integrante della propria stessa vita. Anima il bosco, con il coro della natura che vi si esprime da par suo in una sinfonia continua, anima le pietre stesse che ne formano lo scoglio se le vogliamo ascoltare. È parte attiva, non un decoro, delle Liturgie che quotidianamente lodano il nostro Creatore. La musica organistica di questi concerti non fa che continuare questo soffio incessante che auguro a tutti i nostri ospiti di poter portare con sé. I nostri momenti musicali infatti iniziano già nei nostri cuori quando ci spingono a salire sul Sacro Monte, e una volta giunti in Basilica proseguono. E finalmente terminano in quella Coda, secondo il linguaggio propriamente musicale, che il nostro animo conosce nel ritorno a casa.

Grazie a quanti si operano per il bello svolgimento di questi appuntamenti musicali, e a quanti qui convengono per gustare un Festival che, ospitato nel novello Golgota, genera una delle eccellenze musicali italiane.

Il Direttore Artistico
Eugenio Maria Fagiani

Calendario dei Concerti

 Mercoledì 5 luglio - ore 21:20

Organista

MAURICE CLERC

(France)

 Mercoledì 12 luglio - ore 21:20

Organista

HARTMUT SIEBMANN

(Germania)

 Mercoledì 19 luglio - ore 21:20

Organista

FERRUCCIO BARTOLETTI

(Italia)

 Mercoledì 26 luglio - ore 21:20

Organista

DAMIN SPRITZER

(USA)

 Mercoledì 9 agosto - ore 21:20

Organista

OMAR CAPUTI

(Italia)

 Mercoledì 23 agosto - ore 21:20

Organista

MARIO CIFERRI

(Italia)

 Mercoledì 30 agosto - ore 21:20

Organista

GIULIO MERCATI

(Italia)



Organo della Verna

Il P. Virgilio Guidi, ben noto Organista del Santuario della Verna, volle che nel 1926 la Basilica fosse dotata di un grande Organo moderno quale degno ricordo del VII centenario della morte di S. Francesco. La cosa si imponeva! Il vecchio e glorioso Organo collocato sopra la porta laterale della Basilica, di fronte alla Cappella dell'Ascensione, che ebbe l'ultimo restauro nel 1870 dai Fratelli Serassi di Bergamo; l'Organo sul quale il famoso P. Damiano Poggioli dalla Rocca S. Casciano si abbandonava alle sue elevate celebri improvvisazioni, era ormai divenuto insufficiente per le nuove esigenze dell'arte. E P. Virgilio che sognava di avere a disposizione un Organo che potesse rispondere a pieno alla sua valentia e sensibilità di artista e che fosse degno della celebrità del Santuario, si accinse all'opera con tanta fede ed energica volontà che per la data stabilita il suo sogno era divenuto consolante realtà. Il 14 Luglio 1926 il M^o Ulisse Matthey inaugurava il nuovo strumento, pregevole opera della Ditta Tamburini di Crema, che incontrò l'incondizionata ammirazione del pubblico e degli intenditori.

L'incessante sviluppo dell'arte organaria, per cui in questi ultimi tempi si sono raggiunti sorprendenti risultati di cui non beneficia l'Organo Tamburini, le grave avarie causate dal tempo, dall'umidità, dalla guerra, facevano pensare a Padre Virgilio che un radicale restauro fosse, ormai, necessario.

Avvicinandosi il giorno del giubileo Sacerdotale di P. Virgilio, il Guardiano della Verna, P. Celestino Focardi, per offrire al festeggiato il più gradito dono e la più bella sorpresa, fece sua l'idea della trasformazione dell'Organo e lavorò alacremente per la realizzazione all'insaputa del Padre Virgilio stesso: espresse questo suo desiderio alla Comunità ed ai numerosi amici della Verna e di P. Virgilio incontrando da tutti la più entusiastica ed ardente adesione; interpellò il sottoscritto che non poteva essere che entusiasta, sia per la cosa in se, sia per i vincoli di affetto e gratitudine che lo legano al festeggiato e gli affidò il compito di preparare un dettagliato piano di riforma ed ampliamento dell'Organo Tamburini. In breve tempo fu steso il progetto e stretto il contratto con la Ditta che naturalmente non poteva essere che la Tamburini.

P. Alessandro Santini OFM

(in: Nozze d'Oro Sacerdotali di Padre Virgilio Guidi. Organista della Verna. 1951)

Disposizione Fonica

I Positivo espressivo

Principale 8'
Ottava 4'
Decima quinta 2'
Decima nona 1.1/3'
Vigesima seconda 1'
Vigesima sesta 2/3'
Vigesima nona 1/2'
Ripieno 2 file
Corno inglese 8'
Viola dolce 8'
Flauto coperto 8'
Flauto a cuspide 4'
Flauto in XII 2.2/3'
Flauto in XV 2'
Decimino 1.3/5'
Piccolo 1'
Clarinetto 8'
Campane
Tremolo

II Grand'Organo

Principale 16'
Principale forte 8'
Principale 8'
Ottava I 4'
Ottava II 4'
Duodecima 2.2/3'
Decimaquinta 2'
Ripieno 2 file
Ripieno 2 file
Dulciana 8'
Flauto traverso 8'
Flauto traverso 4'
Sesquialtera 2 file
Fagotto 16'
Tromba 8'
Tromba a squillo 8'
Chiarina 4'
Voce umana 8'
Campane

III Espressivo

Bordone 16'
Corno camoscio 8'
Ottava 4'
Decima quinta 2'
Ripieno 2 file
Ripieno 2 file
Viola di gamba 8'
Salicionale 8'
Bordone 8'
Flauto a camino 8'
Flauto armonico 4'
Nazardo 2.2/3'
Silvestre 2'
Larigot 1.1/3'
Voce celeste 8'
Tromba armonica 8'
Oboe 8'
Oboe dolce 8'
Campane
Tremolo

IV Eco espressivo

Eolina 8'
Bordone d'eco 8'
Voce eterea 8'
Flauto dolce 4'
Ottava eolina 4'
Flautino 2'
Voce angelica 8'
Cromorno 8'
Campane
Tremolo

(Pedale d'eco)
Bordone 16' Bordone 8'

Pedale

Acustico 32'
Contrabbasso 16'
Principale 16'
Principale 8'
Ottava 4'
Decima quinta 2'
Ripieno 6 file
Violone 16'
Subbasso 16'
Bordone 16'
Bordone 16' (dal Rec.)
Gran quinta 10.2/3'
Bordone 8'
Violoncello 8'
Flauto 4'
Flautino 2'
Controfagotto 16'
Fagotto 8'
Fagotto 4'
Bombarda 16'
Trombone 8'
Clarone 4'
Campane





*...nel crudo sasso intra Tevero et Arno
da Cristo prese l'ultimo sigillo,
che le sue membra due anni portarno...*

Dante Alighieri Divina Commedia -Paradiso - Canto XI



XXX FESTIVAL
INTERNAZIONALE
DI MUSICA
D'ORGANO



MAURICE CLERC

5 luglio

Francia

Maurice Clerc è la continuazione della grande tradizione francese unita all'energia ed al dinamismo della nostra epoca.

Ha tenuto 1300 recital in una ventina di paesi, tra cui 28 tournée nell'America del Nord (USA e Canada). Ha attraversato quattro continenti in più di 40 anni d'attività artistica, dalla Germania alla Nuova Zelanda e Sud Africa. Ha suonato nei luoghi più prestigiosi: Notre Dame di Parigi, la Cattedrale di San Patrizio a New York, il Duomo di Lubecca, la Basilica di San Marco a Venezia, l'Oratorio di San Giuseppe a Montreal, la Cattedrale di St. Paul a Melbourne, l'auditorium della NHK di Tokyo, l'Hong Kong Cultural Center. Nel 1987 è stato invitato a tenere due concerti di inaugurazione del grande organo Flentrop nel nuovo auditorium di Taipei. Nel 1999, si reca a Seoul per la International Convention degli organisti concertisti. Nel 2003 è nuovamente a Hong Kong, in Cina, Messico e Sud Africa. Questa carriera internazionale lo ha portato ad esibirsi nei più importanti festival internazionali come Bruges, Ravenna, Madrid, Morelia, Saint-Eustache a Parigi, Milstatt, Francoforte, Budapest, Varsavia, Buenos Aires e Montevideo, ecc.

Nato a Lione nel 1946, Maurice Clerc si è laureato presso l'École Normale de Musique di Parigi, dove ha ricevuto gli insegnamenti di Suzanne Chaisemartin, poi, nel 1975, al Conservatoire National Supérieur de Musique di Parigi, dove ha ottenuto un Primo Premio d'Organo nella classe

di Rolande Falcinelli. Ha perseguito questo percorso per diversi anni con Gaston Litaize con cui ha approfondito l'interpretazione del repertorio dal XVIII secolo ad oggi. Infine, a partire del 1972, ha frequentato i corsi di improvvisazione di Pierre Cochereau presso l'Académie Internationale di Nice. Ha vinto il Premio di Improvvisazione al Concorso Internazionale a Lione nel 1977.

Maurice Clerc è organista della Cattedrale di St. Bénigne a Digione da oltre 40 anni, da quando è stato ufficialmente nominato dal Natale 1972. E' stato anche docente presso il Conservatorio di Digione e docente presso l'Università.

Ha registrato una quindicina di CD con Bach e i maestri del barocco tedesco. Si è costruito una stabile reputazione nell'esecuzione del repertorio romantico e moderno ed è considerato uno degli specialisti del repertorio musicale francese. E' infatti impegnato nella promozione di importanti opere di Franck, Vierne, Dupré, Fleury, Langlais. Le sue più recenti registrazioni lo hanno portato a presentare musica di Cochereau ed un programma di trascrizioni francesi.

Maurice Clerc è Cavaliere della Legione d'Onore e Cavaliere dell'Ordine del Merito tedesco.

Programma

5 Suite di Danze

Intrada; Danze: Inglese, Francese, Tedesca, Spagnola, Ungherese, Saltarello Italiano, Austriaca.
(elaborazione di Francis Chapelet)

Jean-Joseph MOURET

(1682-1738)

Symphonies de Fanfares
(1ère suite) Ouverture -
Gracieusement et sicilienne -
Final (trascrizione di M. Clerc)

Benedetto MARCELLO

(1686-1739)

Andante, dal Concerto in do minore

Johann Sebastian BACH

(1685-1750)

Toccatà et Fuga BWV 565

Giuseppe VERDI

(1813-1901)

Gran finale del Don Carlos
(trascrizione di M. Clerc)

Jean LANGLAIS

(1907-1991)

Suite médiévale
Prélude - Tiento - Improvisation
Communion Acclamations
carolingiennes

Charles TOURNEMIRE

(1870-1939)

Improvvisazione sul "Victimae
Paschali Laudes"
(ricostituita da Maurice Duruflé)



HARTMUT SIEBMANN

12 luglio

Germania

Dopo aver completato i propri studi musicali presso la Università “R. Schumann” di Dusseldorf, Germania, Hartmut Siebmanns ha quindi completato la sua formazione con Gilbert Schneider nella Folkwang-University di Essen. Ha quindi partecipato alle master classes di Petr Eben, Praga, di Daniel Roth e di Gaston Litaize a Parigi.

Hartmut ha realizzato registrazioni radiofoniche per la WDR e per il canale televisivo MDR, ed attivo internazionalmente quale concertista d’organo. Quale solista, anche al cembalo, si è esibito con la Filarmonica di Praga, l’Orchestra Sinfonica di Dusseldorf, l’Orchestra Sinfonica Bergisch come pure l’Orchestra da Camera Reuss di Gera.

Oltre alla padronanza di una quantità di repertorio organistico si distingue per la dedizione verso la musica contemporanea. Ha eseguito le prime esecuzioni di pagine di P. Planyavsky, A. Willscher, D.E. Gawthrop, B.W. Sanders, J.M. Michel, M.F. Hollingshaus, J. Sandberger.

Nell’Agosto 2011 ha inciso il suo primo CD con lavori di Andreas Willscher sulla grande Link/Gaida della Pauluskirche di Ulm.

Hartmut Siebmanns è Cantor della Parrocchia di Pöbneck dal 2007. Nel 2015 è divenuto Cantor dell’intera regione di Pöbneck (www.orgelbauverein-poessneck.de).

Programma

William FAULKES
(1863-1933)

Jubilant March

Dietrich BUXTEHUDE
(1637-1707)

Praeludium, Fuga et Ciacona
BuxWV 137

Aloys CLAUSMANN
(1850-1926)

Nocturne op. 67

Johann Sebastian BACH
(1685-1750)

Praeludium et Fuge in la minore
BWV 543

Andreas WILLSCHER
(*1955)

Symphonie Nr. 16 „Die Pöbnecker“
(Dedicata a Hartmut Siebmanns)
Introduktion und Passacaglia
Scherzo - Elevation - Toccata
funambulesque

Gordon Balch NEVIN
(1892-1943)

Summer Song

John C. MACLAGAN
(1904-1927)

Bach's Strathspey



FERRUCCIO BARTOLETTI

19 luglio

Italia

Ferruccio Bartoletti, nato a la Spezia nel 1962, ha iniziato gli studi musicali e pianistici con Mario Fiorentini e Martha Del Vecchio, diplomandosi poi in Organo e Composizione organistica sotto la guida di Giancarlo Parodi al Conservatorio “Cesare Pollini” di Padova, con il massimo dei voti, e perfezionandosi in Danimarca con Knud Vad e in Francia con René Saorgin. Concertista di fama internazionale, conta oltre 800 recitals: oltreché in Italia si esibisce regolarmente nelle più importanti cattedrali, chiese e sale da concerto di tutta Europa. Come solista con orchestra, ha tenuto concerti nelle Sale da concerto della Philharmonie im Gasteig (Monaco di Baviera) e del Neuen Gewandhaus (Lipsia), dove ha registrato la terza sinfonia di Saint-Saëns sotto la direzione di Fabio Luisi.

Ha inciso per le etichette Bottega Discantica e Bongiovanni musiche di J.S. Bach, D. Buxtehude ed improvvisazioni.

Musicista di formazione classica, è stato tra i primi in Italia a realizzare opere interattive d'improvvisazione che coniugano narrazione, poesia e immagine. Da molti anni, oltre alla normale attività concertistica come interprete, si dedica infatti alla ricostruzione sonora di pellicole cinematografiche degli anni '20, di autori italiani ed esteri, proponendo la tradizionale figura dello strumentista improvvisatore dei primi del novecento. Sempre in veste di improvvisatore, è stato per oltre dieci anni componente dell'”Ensemble Katharsis”, con il quale ha registrato un disco prodotto e presentato nella stagione 2007 dalle Settimane Musicali di Milano. Con Katharsis ha vinto le selezioni del prestigioso Premio discografico americano “Grammy Awards” grazie al disco “Vesprae”.

Dal 1994 al 2003 è stato Direttore artistico del Festival internazionale d'organo di Marina di Carrara. Dal 1991 è Direttore artistico dell'Associazione Musicale "César Franck", attraverso la quale promuove studi, convegni e concerti sugli antichi organi del territorio della Spezia e Lunigiana.

È consulente per il restauro degli antichi organi presenti in Liguria e alta Toscana.

Attualmente è Direttore artistico del progetto "Il suono del tempo-antichi organi", promosso dalla fondazione Carispezia, del Festival Internazionale di Musica 5terre, in collaborazione con la regione Liguria il Parco nazionale 5terre, del Festival Organistico Apuano, promosso dall'ufficio Liturgia e Musica Sacra della diocesi di Massa Carrara-Pontremoli in collaborazione col Comune di Bagnone.

Ha insegnato organo e canto gregoriano presso i Conservatori di Como, Latina, La Spezia.

Dal 2003 è docente d'Organo e Armonia presso la Scuola Diocesana di Musica Sacra di Massa Carrara-Pontremoli. Per tre anni consecutivi (2001-2003) ha tenuto un corso di perfezionamento sulla Letteratura organistica barocca a Altenfelden (Austria). Ancora dal 2001 al 2003 ha tenuto un corso di Letteratura organistica e Improvvisazione all'Accademia Europea d'Organo di Castel Coldrano (Bolzano).

Nel 2015 ha iniziato il divertente progetto "BWV", lezioni concerto sull'opera organistica di J.S. Bach, presso la chiesa del Sacro Cuore, alla Spezia.

Nel 2016 è stato nominato dal Vescovo della diocesi di Massa Carrara-Pontremoli Organista titolare della Cattedrale di Massa.

Programma

Dietrich BUXTEHUDE
(1637 - 1707)

Praeludium in mi minore BuxWV 143

Louis Claude DAQUIN
(1694 – 1772)

Noel X

Johann Sebastian BACH
(1685-1750)

Ich ruf zu dir, Herr Jesu Christ
BWV 639

Toccata et Fuga BWV 565

Jesus bleibet meine Freude (Gesù
mia Gioia) BWV 147 (trascrizione di
F.Bartoletti)

Toccata et Fuga (Dorica) BWV 538

César FRANCK
(1822-1890)

Cantabile

Charles-Marie WIDOR
(1844-1937)

Toccata in fa maggiore, dalla Quinta
Sinfonia op. 42 n. 5

Ferruccio BARTOLETTI

Improvvisazione su temi dati



DAMINA SPRITZER

26 luglio

USA

Invitata spesso sia in veste di concertista che quale conferenziere e acclamata per la sua “enorme sensibilità musicale” (AAM Journal), e salutata quale “musicista dall’eleganza assicurata” (Dallas Morning News), Damina Spritzer si è esibita in Francia, Brasile e negli Stati Uniti. È stata artista invitata alle American Guild of Organist Conventions, ed ha avuto l’onore di essere invitata per il programma radiofonico *Pipedreams* come pure in emissioni in Olanda e Canada.

Dal 2015 la Dott.ssa Spritzer è attiva quale Assistant Professor of Organ nella University of Oklahoma e assicura il suo servizio presso la Cathedral Church of Saint Matthew in Dallas quale Artist-in-Residence per la Cathedral Arts Series. Precedentemente aveva ricoperto incarichi presso la University Park United Methodist Church e la Saint Rita Catholic Church (entrambe in Dallas), Adjunct Professor della University of North Texas in Denton, mentre nel 2014 è stata Visiting Professor of Music nella University of Oklahoma.

I suoi due primi CD vedono prime registrazioni mondiali di lavori di René Becker, incisi nella Church of Saint Soloman and Saint Gregory in Pithiviers, e nella Cathédrale de la Sainte-Croix à Orléans, Francia. Entrambi sono stati editi da RavenCD.com e accolti molto favorevolmente dalla critica specializzata. Altri due volumi dedicati alla musica di Becker nei suoi anni americani e sui suoi inediti saranno presto disponibili. Il terzo infatti è stato inciso nello scorso Aprile 2017. Dello stesso autore sta curando l'edizione degli opera omnia, e viene pubblicata dall'editore Wayne Leupold.

Damin ha ottenuto il suo Dottorato presso la University of North Texas, mentre il suo Master of Music l'ha conseguito alla Eastman School of Music, infine il Bachelor of Music è stato preso Oberlin Conservatory of Music, dove ha servito quale Sub-Dean del Southern Plains Chapter of the American Guild of Organists e nel Board of Directors per la Leupold Foundation.

Charles TOURNEMIRE

(1870-1939)

Ernest MacMILLAN

(1893-1973)

Ottorino RESPIGHI

(1879-1936)

René Louis BECKER

(1882-1956)

Charles Valentin ALKAN

(1813-1888)

John IRELAND

(1879-1962)

Johann Sebastian BACH

(1685-1750)

Henri DALLIER

(1849-1934)

Programma

Improvisation sur le "Te Deum"
(ricostituita da Maurice Duruflé)

Cortège Académique

Aria

Postlude in D Minor, 75a

Benedictus, Op. 54
(trascrizione di D. Spritzer)

Elegiac Romance

Piece d'Orgue BWV 572

da Cinq Invocations:
Pulchra ut luna - Elucta ut sol



OMAR CAPUTI

9 agosto

Italia

Omar Caputi, membro del Royal Canadian College of Organist (RCCO), a soli 23 anni si è distinto sulla scena mondiale con le sue trascrizioni dei Concerti Brandeburghesi n.° 3 e n.° 6 di J. S. Bach eseguite da M. Nosetti in Parigi (Saint Eustache), Los Angeles (Crystal Cathedral), Lipsia (Gewandhouse) ancor prima della loro pubblicazione avvenuta nel 2000 per mano dello stesso autore.

A queste fecero seguito altre importanti e nuove trascrizioni come quella dei Concerti Grossi di G. F. Händel e diversi brani per coro e organo e per organo. Definito dalla critica specializzata un “musicista di razza”, nel 1998 ha debuttato come compositore a Roma nella chiesa di Sant’Ignazio e nella Basilica di San Pietro in Vaticano. Terminati brillantemente gli studi presso il Conservatorio di Cuneo “G. F. Ghedini” sotto la guida di Massimo Nosetti, Omar Caputi si è perfezionato sulla musica francese antica, romantica e moderna con René Saorgin, Daniel Roth e Lionel Rogg. A completamento la propria formazione artistica ha frequentato il corso di analisi musicale con Marcel Bitsch, prestigioso compositore francese, e il corso triennale di Canto Gregoriano presso la città di Chieri tenuto da padre Luigi Mulatero. Musicista eclettico, il maestro ha tenuto concerti in veste di organista, cembalista e direttore di coro, sia come solista che in gruppo e la sua attenzione e ricerca artistica lo hanno portato a tenere concerti unici nel panorama musicale italiano alcuni dei quali, registrati in diversi CD molto apprezzati dalla critica specializzata.

Omar Caputi si esibisce regolarmente in Europa, Stati Uniti e Canada. Fondatore della “Corale Santa Rita”, formazione musicale molto attiva nella

vita liturgica del santuario che ha già al suo attivo importanti partecipazioni artistiche e con la quale ha recentemente registrato il disco in memoria di Massimo Nosetti contenente la produzione corale del maestro. Docente di Organo presso la scuola musicale "Lodovico Rocca" di Alba, svolge la sua intensa attività organistica da 30 anni presso il Santuario di Santa Rita da Cascia di Torino ove è collocato uno dei più importanti organi di tutta Italia. Da ormai sei anni è ideatore e direttore artistico insieme al prof. Ugo Piovano della rassegna di concerti spirituali presso il Collegio degli Artigianelli di Torino, intitolata "In Festivitate Sanctae Mariae".

www.omarcaputi.it

Erest HALSEY

(1876-1939)

William J. Mc. LEAN

(? - 1932)

Antonio VIVALDI

(1678-1741)

Johann Sebastian BACH

(1685-1750)

Alexander GUILMANT

(1937-1911)

Herbert Austin FRICKER

(1868-1943)

Albert ALAIN

(1880-1971)

Programma

Grand Choeur in Re maggiore,
op. 22 n. 11

Chanson

Concerto del Signor Meck,
trascrizione J. G. Walter
Allegro - Adagio - Allegro

Wachet auf, ruft uns die Stimme,
BWV 645
Arioso dalla Cantata BWV 156
Christ unser Herr zum Jordan kam,
BWV 684
Toccata et Fuga (Dorica) BWV 538

Offertoire sur un chant de l'hymne
Ave Maris Stella

Andante grazioso

Cortege



MARIO CIFERRI

23 agosto

Italia

Mario Ciferri, organista, cembalista, direttore di coro e d'orchestra nato a Fermo, ha condotto vasti studi musicali che lo hanno portato a conseguire brillantemente ben 6 Diplomi in Pianoforte, Organo e Composizione organistica, Clavicembalo, Direzione d'Orchestra e Musica Sacra presso i Conservatori di Musica di Bologna, Pesaro, Roma e presso l'Accademia Musicale di Alto Perfezionamento di Pescara con il M^o Donato Renzetti. Inoltre ha studiato Composizione. Si è perfezionato con maestri di fama internazionale quali: Ch.Stembridge, G.Litaize, L.F.Tagliavini, M.Radulescu, R.Marini, A.Sacchetti, T.Koopman per l'organo e cembalo ottenendo concerti-premio; G.Acciai, M.Boschini, P.Righele, W.Marzilli, L.Donati, D.Tabbia, S.Woodbury, M.Berrini, G.Baroffio per la musica corale. Ha ricevuto borse di studio ed è stato premiato in Concorsi Organistici nazionali ed internazionali. Svolge una intensa attività concertistica come organista in Italia e all'estero (Germania, Belgio, Francia, Repubblica Ceca, Polonia, Regno Unito, Danimarca, Finlandia, Lituania, Svizzera, Austria, Spagna, Slovacchia, Svezia, Russia e Siberia, Canada e USA) invitato nell'ambito di prestigiosi Festivals Internazionali e toccando le più famose Cattedrali e sale da concerto, riscuotendo ovunque lusinghieri apprezzamenti. Il suo vasto repertorio spazia dalla musica antica a quella contemporanea includendo le composizioni più importanti di D.Buxtehude, J.S.Bach, F.Mendelssohn, A.G.Ritter, F.Liszt, J.Reubke, M.Reger, S.Karg-Elert, C.Franck, C.M.Widor, L.Vierne. Tra i concerti d'organo si contano numerose inaugurazioni di organi storici restaurati presenti nelle Marche in cui ha proposto prime esecuzioni in epoca moderna di autori marchigiani quali A.Cruciani, G.B.Mastini, B.Bittoni, C.A.Cristiani, L.Vecchiotti e altri.

Ha più volte collaborato come continuista con orchestre quali “I Virtuosi di Bucarest”, l’Orchestra Internazionale d’Italia, l’Orchestra da Camera delle Marche e l’Orchestra Filarmonica Marchigiana, partecipando ad importanti festivals sinfonici. Nel 2004 ha inciso in prima mondiale per l’etichetta discografica “La Bottega Discantica” di Milano un CD monografico sulle opere organistiche del compositore marchigiano Luigi Vecchiotti (1804-1863). Sempre nel 2004 ha partecipato come organista alla realizzazione del DVD “Terra d’Organi” sugli organi storici della provincia di Macerata per conto della provincia stessa. Nel 2009, in qualità di organista, ha partecipato all’incisione dell’Oratorio de Noël op.12 di C.Saint-Saëns per Soli, Coro e Orchestra, per l’etichetta discografica inglese “Sheva”. Nella veste di direttore di coro e d’orchestra ha diretto vari ensembles di musica barocca, diverse formazioni orchestrali e corali italiane interpretando con successo opere significative di J.S.Bach, G.F.Händel, M.A.Charpentier, W.A.Mozart, A.Vivaldi, B.Galuppi, G.Fauré, C.Saint-Saëns, ecc. collaborando con importanti artisti. Nel 2006 è stato invitato a preparare e dirigere il Coro Regionale A.R.CO.M nell’esecuzione di musiche di B.Britten e del Requiem KV 626 di W.A.Mozart in varie sedi, tra queste il Teatro alle Muse di Ancona. Come direttore di coro nel 2014 ha ottenuto il 1° premio assoluto al Concorso Corale Internazionale “A.Guanti” di Matera vincendo anche il premio speciale A.Ba.Co per la migliore esecuzione di un brano di autore contemporaneo italiano. È titolare, quale vincitore di Concorso nazionale per esami e titoli, della cattedra di Organo complementare e Canto Gregoriano presso il Conservatorio Statale di Musica “G.B.Pergolesi” di Fermo. È organista titolare della Chiesa di San Giorgio Martire in Porto San Giorgio (FM) ed è ideatore e direttore artistico del Festival Organistico Internazionale “Città di Porto San Giorgio”.

www.mariociferri.com

Programma

Franz LISZT

(1811-1886)

Praeludium und Fuge über B.A.C.H.

Johann Sebastian BACH

(1685-1750)

Wachet auf, ruft uns die Stimme
BWV 645

Marco Enrico BOSSI

(1861-1925)

Studio sinfonico op.78
Ave Maria op.104 n.2

Pietro Alessandro YON

(1886-1943)

Finale (dal “Concerto Gregoriano”)

César FRANCK

(1822-1890)

Andantino in sol minore

Charles-Marie WIDOR

(1844-1937)

Allegro, dalla Sesta Sinfonia
op. 42 n. 6

Gabriel PIERNÉ

(1863-1937)

Cantilène, da “Trois pièces” op.29

Charles TOURNEMIRE

(1870-1939)

Improvisation sur le “Te Deum”
(ricostituita da Maurice Duruflé)



GIULIO MERCATI

30 agosto

Italia

Nato a Saronno, Giulio Mercati è stato avviato alla musica all'età di sei anni dal nonno materno, il M^o Lamberto Torrebruno, esponente di un'importante famiglia di musicisti; si è quindi perfezionato, in organo, composizione e clavicembalo con Luigi Toja, Jean Boyer, Olivier Latry, Bruno Bettinelli. Musicista versatile, è concertista assai richiesto e internazionalmente stimato: come solista all'organo o al clavicembalo si è esibito in oltre venti paesi, suonando in prestigiose sale concertistiche e in cattedrali importanti, dalla Sala Grande della Filarmonica di S. Pietroburgo alla cattedrale di St. Patrick a New York. È altresì attivo come continuista e tastierista di diverse formazioni, tra le quali I Barocchisti e l'Orchestra della Svizzera italiana, collaborando con vari direttori come Alain Lombard, Vladimir Ashkenazy, Juraj Valčuha, Alexander Vedernikov, Heinz Holliger, Hubert Soudant, Howard Griffiths, Markus Poschner, Antonello Manacorda, Diego Fasolis, Stefano Montanari, e Ottavio Dantone. È stato accompagnato da compagini prestigiose nell'esecuzione di concerti per organo e orchestra barocchi e classici, esibendosi sovente anche in veste di direttore. Come solista è

stato inoltre accompagnato dall'orchestra I Pomeriggi musicali, diretta da Daniele Rustioni, presso il Teatro Dal Verme di Milano, dall'Orchestra da camera di Ravenna, diretta da Paolo Manetti, nella basilica di S. Vitale a Ravenna, e dall'Orchestra della Svizzera italiana, diretta da Stanislav Kochanovsky. È organista titolare presso la basilica della prepositura di San Vincenzo in Prato a Milano, la chiesa di S. Maria degli Angioli a Lugano e il santuario della Beata Vergine dei Miracoli a Saronno; è inoltre fondatore e direttore del Gruppo vocale «San Bernardo». Suona regolarmente in duo con il pianista Vovka Ashkenazy, primogenito di Vladimir. Ha inciso per RTSI, Bottega Discantica e Tactus. È compositore attivo soprattutto nel campo organistico e corale. Nel 1996 si è laureato con lode in filosofia presso l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, con una tesi in estetica musicale. È musicologo apprezzato e conferenziere assai operoso. Ha collaborato in veste di musicologo con il Teatro alla Scala, l'Orchestra «Verdi», il Festival MiTo, il Festival «Milano Musica» e con altri importanti cicli concertistici. La sua pubblicazione più estesa è un libro di musicologia intitolato «Bruno Bettinelli: il cammino di un musicista», dedicato alla figura e all'opera del compositore milanese Bruno Bettinelli (1913-2004), in relazione agli esiti più recenti delle correnti filosofiche ermeneutiche, pubblicato presso l'editore Rugginenti (Milano). Vanta numerose direzioni artistiche di rassegne prestigiose, delle quali è altresì sovente ideatore, in Italia, Svizzera e Spagna. È docente di storia della musica sacra presso la Facoltà di Teologia di Lugano. www.giuliomercati.it

Programma

Dietrich BUXTEHUDE

(1637-1707)

Praeludium in sol, BuxWV 150
Nun bitten wir den Heiligen Geist
BuxWV 208

Omaggio a Olivier Messiaen, nel
25° anniversario della morte

Olivier MESSIAEN

(1908-1992)

Dieu parmi nous
(da “La nativité du Seigneur”)

Johann Sebastian BACH

(1685-1750)

An Wasserflüssen Babylon BWV 653
Concerto in la minore BWV 593 (da
Vivaldi) Allegro - Adagio - Allegro

Johannes BRAHMS

(1833-1897)

Preludio e fuga in sol minore
Omaggio a Louis Vierne, nell'80°
anniversario della morte

Louis VIERNE

(1870-1937)

Da 24 Pièces en style libre, op. 31:
Cortège, n. 2
Canzona, n. 12
Divertissement, n. 11

Max REGER

(1873-1916)

Introduzione e passacaglia
in re minore

XXX FESTIVAL
INTERNAZIONALE
DI MUSICA
D'ORGANO

SANTUARIO DELLA VERNA
dal 5 luglio al 30 agosto 2017



www.fimoverna.org

www.laverna.it

www.comune.chiusi-della-verna.ar.it